

COPIA



COMUNE DI POMARANACE
PROVINCIA DI PISA

DELIBERAZIONE N. 9

In data: 29.03.2019

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE MODIFICHE E AGGIORNAMENTI.-

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di marzo alle ore 16.30, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito in seduta pubblica, sotto la presidenza del Sindaco e previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

MARTIGNONI LORIS	P	GARFAGNINI MARCO	P
FEDELI LEONARDO	P	CALVANI DARIO	A
FABIANI NICOLA	P	CENERINI MELISSA	A
BACCI ILARIA	P	GUCCI DIEGO	P
BIANCIARDI GIANFRANCO	A		
MERCURIALI SARA	A		
MAZZINGHI STEFANO	P		
FIDANZI LORIANO	P		
ANTONI MONICA	P		
Totale presenti : 9			
Totale assenti : 4			

Partecipa il Segretario Generale **Avv. Facchielli Antonella** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. MARTIGNONI LORIS, Sindaco, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 9 del 29.03.2019

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA E REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE MODIFICHE E AGGIORNAMENTI.-

...omissis.....

Nel corso della seduta e prima della trattazione del presente argomento sono entrati i Consiglieri Bianciardi e Mercuriali. I Consiglieri presenti sono pertanto n. 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

Dato atto che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;*

Richiamato in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di*

riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 7 dicembre 2018, pubblicato in G.U. il 17 dicembre 2018, ha previsto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019, ulteriormente prorogato al 31 marzo 2019 con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato in G.U. il 2 febbraio 2019;

Visto altresì l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'**Imposta Unica Comunale** (I.U.C.), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**) e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Viste le modifiche normative introdotte alla disciplina della IUC nel corso del 2018 e ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dei regolamenti dei relativi tributi, per garantire l'adozione di testi che siano conformi alle normative applicabili nel 2019 ed assicurare un approccio più agevole per i contribuenti e per l'Ufficio Tributi nella determinazione delle imposte dovute al Comune;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'approvazione degli aggiornamenti dei regolamenti IMU e TARI, lasciando invariato il regolamento TASI e mantenendo la struttura tripartita del relativo dettato regolamentare, per evitare che l'eventuale contestazione sollevata nei confronti del regolamento di un singolo tributo possa incidere anche sull'applicazione degli altri regolamenti ed, infine, per rendere più agevole l'individuazione della disciplina di ogni singolo tributo;

Ritenuto che l'approvazione degli aggiornamenti dei regolamenti sopra indicati possa intervenire con una sola deliberazione dell'organo comunale competente;

Viste le proprie precedenti delibere con le quali il Comune ha provveduto ad approvare i regolamenti tributari per l'anno 2018;

Visti:

-gli allegati A.1 e B.1, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, relativi alle sintesi delle modifiche apportate, rispettivamente, ai regolamenti IMU e TARI.

- gli allegati A.2 e B.2, rispettivamente Regolamento IMU e Regolamento TARI (anch'essi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione);

Viste:

- la delibera di C.C. del 28/12/2018 n. 92, con cui il Comune ha provveduto ad approvare le aliquote dell'IMU per l'anno 2019

- la delibera di C.C. del 28/12/2018 n. 93, con cui il Comune ha provveduto ad approvare le aliquote dell'IMU per l'anno 2019

Vista la delibera in questa stessa seduta con cui il Comune provvede ad approvare le tariffe della TARI;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica e contabile, reso dal Responsabile del Servizio tributi;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti del Comune di Pomarance in merito alla proposta di modifiche ed aggiornamento sui regolamenti di cui trattasi, allegato al presente atto sub lettera C;

Visto l'esito della votazione espressa per alzata di mano dalle seguenti risultanze: Consiglieri presenti n. 11, favorevoli n. 9, astenuti n. 2 (Garfagnini e Gucci);

DELIBERA

1. di prendere atto degli allegati A.1 e B.1, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, relativi alle sintesi delle modifiche apportate, rispettivamente, ai regolamenti IMU e TARI.

2. di approvare le modifiche e gli aggiornamenti dei seguenti regolamenti comunali, per recepire le modifiche normative/giurisprudenziali intervenute nel corso del 2018 e di approvare pertanto il:

- Regolamento IMU (allegato A.2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

- Regolamento TARI (allegato B.2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione);

3. di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019, pubblicato in G.U. il 2 febbraio 2019, il quale ha previsto il differimento dal 28 febbraio 2019 al 31 marzo 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019, i regolamenti così modificati avranno efficacia dal 1° gennaio 2019, sostituendo i precedenti regolamenti precedentemente approvati, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;

4. di stabilire che i regolamenti come modificati per l'anno 2019 dovranno essere trasmessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13*bis* D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011 entro il termine perentorio del 14 ottobre 2019, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 10, lett. e) L. 208/2015;

5. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante pubblicazione sul Sito Internet comunale, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'Imposta municipale propria dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARTIGNONI LORIS

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Avv. Facchielli Antonella

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.

LI, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Facchielli Antonella

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

⇒ **Che la deliberazione C.C. n° 9, del 29.03.2019:**

E' stato affissa a questo Albo Pretorio il _____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, (ex art. 124 D.Lgs 267/00).

E' stata trasmessa , la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Difensore Civico Regionale (ex art. 3 L.R.T. n°2 del 02/01/02 e successive modifiche ed integrazioni)

E' stata trasmessa, la comunicazione di adozione dell'atto, prot. n. _____, in data _____ al Prefetto (ex art. 141 C. 1.4) lettera c) del D.Lgs 267/2000)

⇒ **Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____:**

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, (ex art. 134, comma 3, D.Lgs 267/00);

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Facchielli Antonella